
L'ascolto della radio digitale continua ad aumentare, soprattutto in auto

Il Gruppo di lavoro "Migrazione digitale" pubblica la sua relazione semestrale sull'ascolto della radio

Berna, 10 febbraio 2023 – La digitalizzazione del radioascolto avanza in tutte le regioni, le fasce di età e i luoghi di utilizzo. Nel frattempo, quasi un minuto su tre di ascolto in auto avviene tramite un canale di ricezione digitale. Complessivamente, il radioascolto digitale rappresenta il 77 %.

L'ascolto della radio digitale è aumentato nettamente negli ultimi anni, passando dal 49 % dell'autunno 2015 al 77 % dell'autunno scorso. Allo stesso tempo l'ascolto via FM si è dimezzato, scendendo dal 51 % al 23 %. Il 41 % del radioascolto avviene tramite DAB+, il cui utilizzo sembra essersi stabilizzato intorno a questa percentuale. La progressiva digitalizzazione del radioascolto, con il conseguente calo dell'utilizzo delle FM al 23 %, è portata avanti dal crescente ascolto via Internet, che ora rappresenta il 36 % di quello totale.

La radio via Internet spinge avanti la digitalizzazione

Mentre il radioascolto via DAB+ rimane stabile a circa il 41 % della fruizione totale, la digitalizzazione avanza principalmente con l'uso di Internet. Nella Svizzera latina, ascoltare la radio via Internet è particolarmente popolare. Nella Svizzera italiana, ad esempio, rappresenta circa il 35 % dell'utilizzo totale della radio e nella Svizzera francese circa il 40 %. Nella Svizzera tedesca il DAB+, con il 43 % di utilizzo, rimane la modalità di ricezione più diffusa.

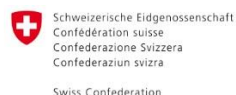
La radio digitale rappresenta oggi almeno il 73% dell'ascolto in ogni fascia d'età. Tra le persone dai 15 ai 54 anni, circa un minuto su cinque viene ascoltato via FM, mentre tra le persone di oltre 55 anni si tratta di un minuto su quattro. La fascia di persone più giovane, tra i 15 e i 34 anni, preferisce la ricezione via Internet (45 % della fruizione totale), mentre il gruppo di età media utilizza la radio via Internet e il DAB+ nella stessa misura (risp. 40 % e 41 %). I radioascoltatori dai 55 anni in su preferiscono captare la radio digitale via DAB+ (44 %).

Netto aumento della radio digitale in auto

La radio viene ascoltata principalmente a casa (63 %), segue al secondo posto la fruizione sul luogo di lavoro o di formazione (18 %). In entrambi i luoghi, la fruizione della radio analogica rappresenta ancora circa un quinto (21 % a casa e 19 % al posto di lavoro). Circa il 13 % del radioascolto totale avviene in auto, dove l'uso delle FM è diminuito significativamente negli ultimi tre anni (-21 punti). Attualmente, circa il 35 % del radioascolto in auto avviene ancora tramite le FM, una buona metà (53 %) via DAB+ e un altro 12 % via Internet.

Ascolto esclusivamente digitale in aumento

La radio digitale raggiunge il 76 % della popolazione, il 45 % utilizza esclusivamente la radio digitale. Una persona su dieci (11 %) dichiara di ascoltare ancora solo la radio analogica e circa il 31 % utilizza tuttora, in aggiunta alla radio digitale, un segnale radio analogico ancora almeno in parte o almeno in un altro luogo. Rispetto all'ondata precedente, il gruppo di chi ascolta esclusivamente la radio digitale è di nuovo aumentato leggermente a scapito del gruppo che ascolta la radio esclusivamente via FM.



Swiss Confederation

Bundesamt für Kommunikation BAKOM
Office fédéral de la communication OFCOM
Ufficio federale delle comunicazioni UFCOM
Uffizi federal da comunicaziun UFCOM
Federal Office of Communications OFCOM



Gruppo di lavoro Migrazione digitale (GL DigiMig)

Nella primavera 2013 il settore radiofonico, in collaborazione con l'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM), ha istituito il gruppo di lavoro «Migrazione digitale» (GL DigiMig). Il gruppo è composto dall'Associazione delle radio private svizzere (VSP-ARPS), dall'Unione romanda delle radio regionali (RRR), dall'Unione delle radio locali senza scopo di lucro (UNIKOM), dalla SRG SSR e dagli operatori multiplex. Tra il 2020 e il 2024 al più tardi, in Svizzera la radio digitale sostituirà gradualmente la ricezione FM analogica. A fine 2014 il GL DigiMig ha presentato al Consiglio federale uno scenario per il passaggio dall'analogico al digitale. Già oggi la SSR e la maggior parte delle radio private trasmettono i loro programmi radio via DAB+ parallelamente alle FM, e in parte anche esclusivamente in digitale. Dall'autunno 2015 GfK Switzerland, su incarico del GL DigiMig, rileva ogni sei mesi la situazione della fruizione radiofonica in Svizzera in funzione dei canali di diffusione.

I vantaggi della tecnica DAB+

Rispetto alle FM, la tecnologia di trasmissione digitale DAB+ presenta vantaggi decisivi: in tutte le località della Svizzera la varietà di programmi è notevolmente più vasta. Allo stesso tempo, il consumo di energia è nel complesso significativamente inferiore, e possono essere trasmessi fino a 18 programmi radio per frequenza. In molte aree della Svizzera la ricezione DAB+ è già migliore e con meno interferenze rispetto alle FM. Un apparecchio radio DAB+ può captare i programmi praticamente ovunque tramite antenna, non ha bisogno di una connessione Internet ma, a differenza della ricezione via Internet, non consente di analizzare le abitudini di ascolto.

Altri rimandi

Presentazione delle quote di fruizione radiofonica: consultabile sulla pagina Internet dell'UFCOM:

<https://www.bakom.admin.ch/bakom/it/pagina-iniziale/media-elettronici/tecnologia/diffusione-digitale.html>

Contatti per informazioni:

- Jessica Allemann Brancher, responsabile ricerca Gruppo di lavoro Migrazione digitale, +41 58 136 12 53
 - Jürg Bachmann, presidente dell'Associazione delle radio private svizzere (ARPS), +41 79 600 32 62
 - Phillipe Zahno, président des Radios Régionales Romandes (RRR) +41 79 459 72 85
-